

da *Carrara* ne fu il mezzo ; largamente poi ricompensato dal novello Signore. E tale fu l'allegrezza di *Cane* per quell'acquisto , che volle solennizzarlo con una magnifica festa. Tenne corte bandita in *Verona* nel dì ultimo di Novembre , e incredibil ne fu la magnificenza per la copia e varietà de' tornei , delle giostre , delle illuminazioni e d' altri pubblici fontuosi follazzi . Vi si contarono fino a 5000 cavalli pel concorso smisurato de' Nobili di tutte le circonvicine Città ; e la maggior solennità fu nel giorno , in cui egli di sua mano creò Cavalieri trentotto Nobili delle principali famiglie di *Lombardia*. Finalmente nel susseguente anno 1329 quattro giorni dopo ridotta in suo potere la Città di *Trivigi*, nel giorno 22 del mese di Luglio , sorpreso da mortal malattia , in età di 41 anno , nella maggior auge appunto di sua grandezza , finì di vivere e di guerreggiare , come fatto avea poco meno che per tutto il corso de' giorni suoi ; Principe glorioso , liberale , amato , e temuto non meno per valore , che per consiglio . Era egli padrone di *Verona* , *Vicenza* , *Padova* , *Trivigi* , *Feltre* , *Cividale di Friuli* e d' altri Luoghi . E di tutto questo dominio rimasero eredi i due suoi nipoti *Alberto* , e *Masino* legittimi figliuoli del fratel suo *Alboino* , al quale innanzi che morisse promesso avea di lasciarlo . *Alberto* era di dolcissima indole , e assai inclinato alla pace e a' follazzi . *Masino* per con-